

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione del Segretario generale FIM CISL Ferdinando Uliano

Ex-Ilva: Uliano per noi la priorità è il piano industriale e i suoi impatti positivi per occupazione e ambiente

“Le dichiarazioni del Ministro Urso sulla definizione del possibile acquirente dell'ex-Ilva non risolvono le nostre principali preoccupazioni. Per noi la priorità resta il piano industriale e il suo impatto occupazionale e sociale, più che la curiosità di conoscere il nome dell'imprenditore a cui verrà assegnato il sito. Ribadiamo con forza la necessità di una convocazione urgente a Palazzo Chigi da parte del Governo che ci aspettiamo già da ora. È fondamentale aprire un confronto a tutto campo per ottenere garanzie precise sul futuro industriale e occupazionale di tutti i lavoratori, sia quelli attualmente impiegati in Acciaierie d'Italia che quelli in Ilva AS.

L'attenzione deve essere rivolta anche all'indotto e agli investimenti indispensabili per il rilancio produttivo, il funzionamento dei tre altiforni, la valorizzazione delle aree a freddo e la transizione verso una produzione green, attraverso il processo di decarbonizzazione e l'introduzione dei forni elettrici.

Alla luce della situazione attuale, riteniamo che lo Stato debba mantenere una presenza forte e strategica per garantire il rilancio del sito produttivo, la sostenibilità ambientale, il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché un flusso finanziario adeguato a sostenere gli investimenti necessari per il funzionamento degli impianti.

Siamo consapevoli della complessità della sfida, resa ancora più difficile dal fatto che il sindacato non è stato coinvolto direttamente in questa fase. È il momento di un cambio di passo: il futuro dell'ex-Ilva deve essere discusso con tutte le parti in causa, a partire dai rappresentanti dei lavoratori.”

Roma, 21 febbraio 2025

Ufficio Stampa FIM CISL